

<p style="text-align: center;"><b>BACCALAURÉAT FRANÇAIS INTERNATIONAL</b> <b>SESSION 2024</b></p>
---

SECTION : ITALIENNE

ÉPREUVE : HISTOIRE - GÉOGRAPHIE

DURÉE TOTALE : 4 HEURES

**Le candidat mentionne sur sa copie son parcours :**  
**bilingue ou trilingue ou quadrilingue**

*Le candidat devra traiter **UN** des deux sujets de composition*

*Et le sujet d'étude critique de documents.*

Le dictionnaire unilingue dans la langue de la section est autorisé.  
Les dictionnaires sous forme électronique ne sont pas autorisés.

L'usage de la calculatrice est strictement interdit.

Dès que ce sujet vous est remis, assurez-vous qu'il est complet.

Ce sujet comporte 5 pages numérotées de 1/5 à 5/5.

Chacune des deux disciplines compte pour la moitié des points dans la note finale.

*Afin de respecter l'anonymat de votre copie, vous ne devez pas signer votre composition, citer votre nom, celui d'un camarade ou celui de votre établissement.*

**HISTOIRE**  
**PARTIE 1 : COMPOSITION**

Sujet 1

Come si è affermata la potenza degli Stati Uniti all'indomani della Seconda Guerra mondiale ?

Sujet 2

I mutamenti in Italia dagli anni Settanta agli anni Novanta del XX secolo

## GEOGRAPHIE

### PARTIE 2 : ETUDE CRITIQUE DE DOCUMENT(S)

Titolo :

**Una diversa integrazione dei territori nel processo di mondializzazione.**

Indicazioni di lavoro :

Sulla base dei due documenti paragonati e delle vostre conoscenze, evidenziate le dinamiche d'integrazione dei territori nella mondializzazione.

#### DOCUMENTO 1

Viene già presentato come l'oro bianco del XXI secolo ed è l'unico minerale che negli ultimi anni ha moltiplicato più volte il suo valore : oggi è arrivato a costare il 450% in più rispetto al 2020. Stiamo parlando del litio, che dunque fa gola a molti. Senza, non potrebbe esistere la transizione energetica tanto auspicata per porre un freno all'aumento globale delle temperature. Non ci sarebbero automobili elettriche e nemmeno gli smartphone così come li conosciamo. Come succede con i giacimenti di petrolio, concentrati per la maggior parte nel vicino Oriente e in Siberia, anche il grosso dei depositi naturali di litio si trova in zone limitate del pianeta: la principale è il cosiddetto triangolo del litio, a cavallo tra Cile, Bolivia e Argentina. I tre Paesi sudamericani hanno scoperto una ricchezza inaspettata nei deserti di alta montagna, a cavallo delle Ande, dove si trovano le saline, ambienti che si sono rivelati ricchi di questo minerale: insieme, i tre Stati possiedono circa il 59% delle riserve terrestri conosciute. Tra i produttori, attualmente il Cile contende il primo posto mondiale all'Australia, al terzo posto si piazza la Cina e al quarto, molto distaccata, l'Argentina. La Bolivia, che secondo alcune classifiche sarebbe il primo Paese al mondo per riserve, non produce praticamente nulla, e la stessa Argentina estrae litio molto al di sotto le sue potenzialità.

In Sudamerica, dunque, il Cile è l'unico Paese che sfrutta appieno questo minerale, ma lo fa soltanto attraverso due società private, la statunitense Albemarle e la SQM proprietà del miliardario cileno Julio Ponce Lerou, genero del generale Augusto Pinochet. Queste imprese nel 2022 hanno versato allo Stato cileno 5,8 miliardi di dollari tra diritti e tasse, pari all'1,7% del PIL del Paese: è il doppio di quanto ha lasciato nelle casse pubbliche il rame, metallo di cui il Cile è il primo produttore mondiale. Insomma, il litio è davvero l'oro bianco. [...].

Nel triangolo sudamericano sono molto attive imprese cinesi, statunitensi e anche russe. In Argentina, il gruppo Tsingshan ha appena investito 800 milioni di dollari nella provincia di Salta; nella stessa area, la Tibet Summit Resources ha annunciato l'acquisto di due giacimenti per un valore di 2 miliardi di dollari. In Bolivia sono sempre i cinesi, ma anche i russi, a proporre partnership al governo di La Paz, che qualche anno fa ha nazionalizzato il litio ma ancora non riesce a estrarre quasi nulla. [...] L'America Latina, nel suo complesso, pur tra mille

contraddizioni, sta riuscendo a creare una cornice giuridica che tuteli gli interessi nazionali, operazione che finora non è riuscita all'Africa.

Per i Paesi del triangolo del litio le opportunità che si aprono sono sicuramente enormi, sebbene ancora difficili da quantificare. Zone impervie (1) delle Ande, che non sono mai interessate a nessuno, all'improvviso si trovano al centro della guerra commerciale per il possesso delle materie prime chiave della globalizzazione: che, per quanto sia percepita come virtuale, si basa ancora sulla terra e sulle miniere.

1: impervie = difficili da raggiungere

Alfredo Luis Somoza, *Cile-Argentina-Bolivia: il triangolo dell'oro bianco*,

3 maggio 2023, "Huffingtonpost.it"

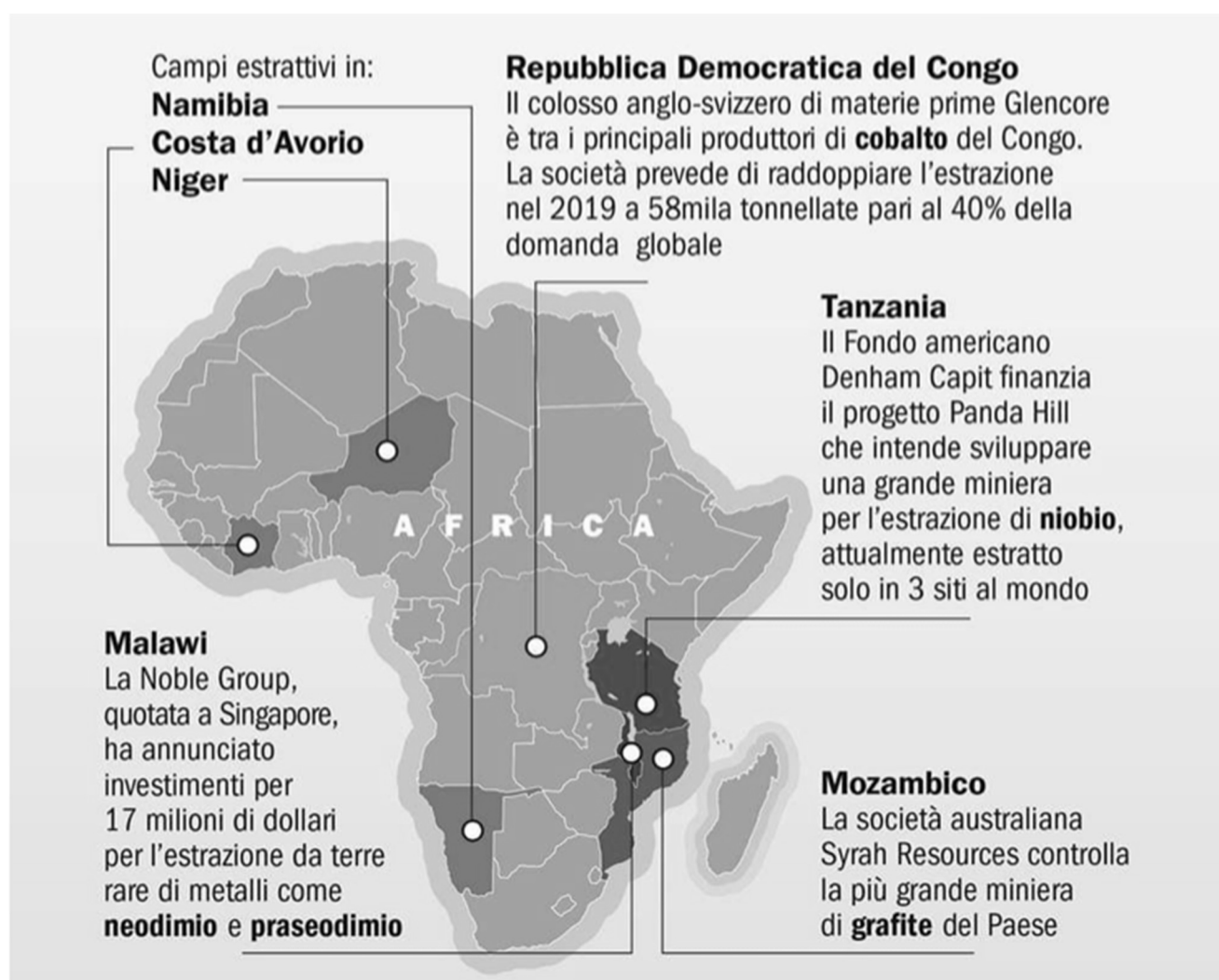
Sito consultato il 3-11-2023

## DOCUMENTO 2

*La domanda di metalli per le tecnologie avanzate del mondo industrializzato, fondamentali per le batterie di tablet, smartphone e auto elettriche, ha scatenato una caccia alle ricche miniere di materie prime dell’Africa*

### I nuovi minerali preziosi

■ Litio   ■ Cobalto   ■ Niobio   ■ Neodimio e praseodimio   ■ Grafite



Fonte : Articolo intitolato “La nuova corsa all’oro” nella rivista online *Aggiornamenti Sociali*

Infografica di Bruna Pisano, novembre 2018. Sito consultato il 15 gennaio 2024